

SECONDO REPORT DI MONITORAGGIO FQTS 2014:

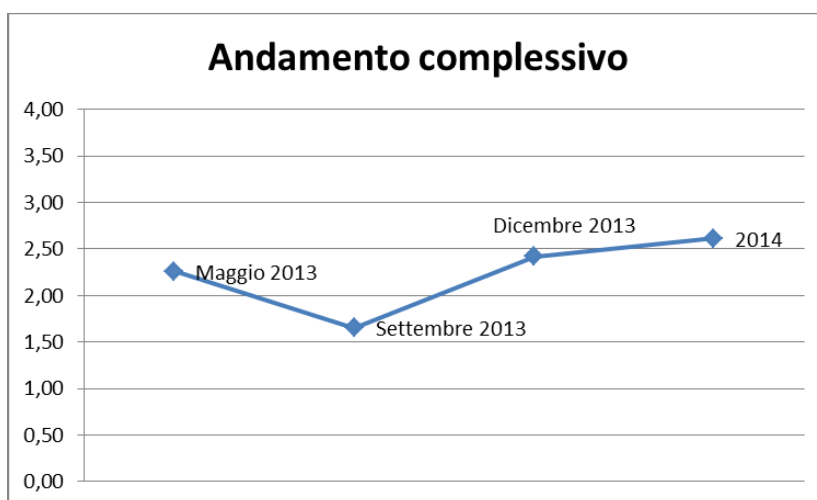
LA FORMAZIONE FORMATORI (FF) E I LABORATORI REGIONALI

Maggio 2014

Abstract: Il monitoraggio delle attività di formazione formatori (FF) e di avvio dei laboratori regionali di FQTS 2014 registrano un miglioramento medio rispetto alle rilevazioni svolte per analoghe attività nel 2013. Il successo della FF è stato “trainato” soprattutto da un andamento come non mai positivo del laboratorio di FF di comunicazione, controbilanciando così alcuni punti critici emersi invece dalla FF del laboratorio di progettazione¹ ed ottenendo così comunque una media superiore a tutto il 2013. Nei territori regionali le presenze dei partecipanti sono tornate, dopo il 2013, a livelli prossimi all’80%, ossia come erano nel 2012. I laboratori regionali hanno segnato miglioramenti sia in quelli che sono stati i “tradizionali” loro punti di debolezza (come, per esempio, la percepita sinergia tra i tre laboratori) che in quelli che sono stati i loro maggiori punti di forza, confermando la socializzazione ed il modo di lavorare in gruppo come gli aspetti di maggiore successo e tra i più qualificanti del fare rete e “comunità FQTS” nei territori. Si registra un complessivo accresciuto grado di soddisfazione delle aspettative e dei risultati raggiunti, rispetto ai laboratori della precedente annualità ed un tendenziale affermarsi di alcune forme di “valutazioni tra pari” (o “peer review”) per le attività svolte, sia nella FF che nei laboratori regionali.

FORMAZIONE FORMATORI

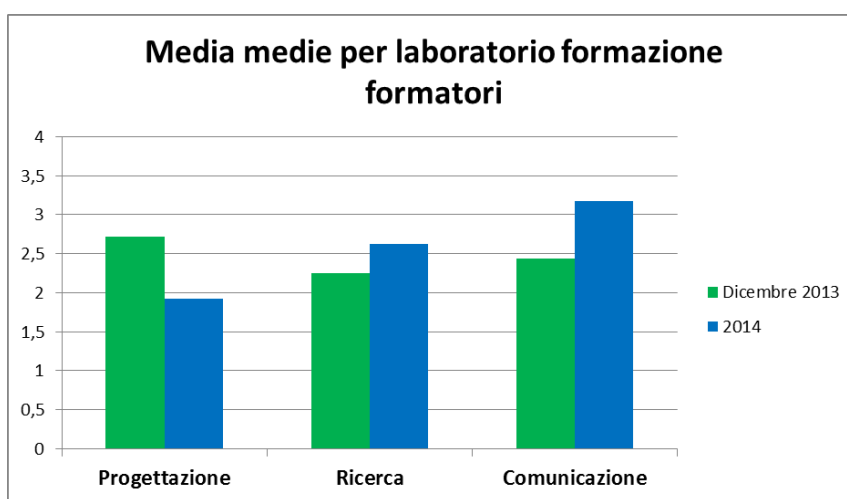
Si è svolto a Roma il 4 aprile il primo incontro del programma di lavoro di FQTS 2014 per la formazione dei formatori regionali, dopo l’incontro interregionale di Salerno. I risultati della giornata sono stati più che positivi, registrando un valore complessivo (media delle medie ponderate dei laboratori pari a 2,61): quindi a livelli superiori di quelli registrati nei tre trimestri della precedente annualità.



¹ Nel testo del report è utilizzata la dizione “Laboratorio di Progettazione” sia per l’annualità FQTS 2013 che 2014, anche se nell’anno corrente il laboratorio è di “Partecipazione”, anziché di progettazione partecipata. Benché la differenza non sia solo nominativa, ma anche di contenuti affrontati nel laboratorio stesso, si è scelto di utilizzare la stessa dizione per favorire i raffronti nel tempo tra i laboratori, pur evidenziando nel report che vi è stato un cambiamento di temi e docenze.

In particolare il risultato complessivo è stato segnato da un netto balzo in avanti registrato dal laboratorio della comunicazione ed in minor misura da quello di ricerca, controbilanciando così un risultato che si pone invece a livelli medio-bassi del laboratorio di progettazione, a differenza di quanto accaduto al termine del 2013. Il laboratorio di FF della progettazione risente forse di una fase di “rodaggio” dovuta al cambio del formatore nazionale e di alcuni ambiti d’intervento ancora da sperimentare che hanno segnato una discontinuità rispetto al percorso intrapreso nelle precedenti annualità 2012 e 2013.

Valori particolarmente alti sono stati invece registrati per il laboratorio di comunicazione, sia per quanto riguarda gli aspetti metodologici e contenutistici (media delle medie superiore al 3,1), sia ancor più per il clima di lavoro e di coinvolgimento del gruppo, raggiungendo così il valore il massimo mai registrato prima nei tre anni nei laboratori, ossia superiore al 3,8. Circa il laboratorio della ricerca si colloca a valori intermedi, superiori comunque a quelli del 2013.



Gli aspetti maggiormente “critici” risultano, nei tre laboratori, ma in particolare nella FF di progettazione, quelli organizzativi: benchè si ritenga di aver avuto tutti i supporti necessari per svolgere bene i lavori dei laboratori e benchè vi sia stata una buona chiarezza espositiva dei formatori nazionali, comunque, per quanto concerne il solo laboratorio di progettazione, la durata dell’incontro è ritenuta insufficiente, così come l’organizzazione dei contenuti e delle attività, il rapporto tra momenti teorici e operativi. Questi aspetti si collocano, per la FF della progettazione al di sotto della soglia di “sufficienza” (ossia del 2). Si evidenzia inoltre, come punto debole comune, una scarsa sinergia “percepita” dai formatori regionali tra i tre laboratori, ma in misura minore che in passato. Nel complesso il laboratorio di progettazione registra anche un livello di soddisfazione dei risultati raggiunti e di soddisfazione delle aspettative iniziali nettamente al di sotto della sufficienza (rispettivamente 1,4 e 1,7), pur registrando comunque un livello assai alto di socializzazione e di coinvolgimento del gruppo (valori prossimi al 3).

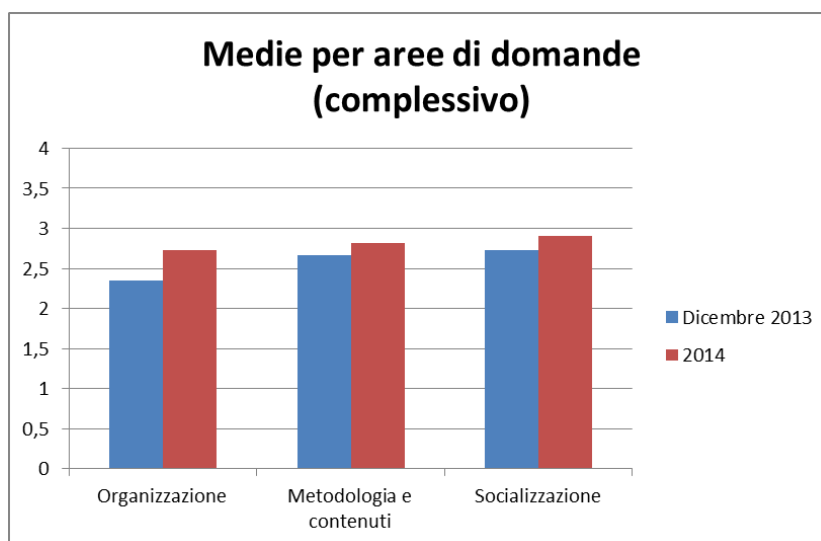
Sembra quindi emergere nei giudizi espressi dai formatori regionali un’ acuita capacità di discernere ciò che essi ritengono utile rispetto alle proprie aspettative di ruolo e di gestione dei laboratori, in quanto si sono rilevati giudizi assai “compatti” e polarizzati tra un laboratorio (quello di comunicazione) particolarmente ben riuscito, come non mai in passato, ed uno (quello di progettazione) al contrario, che ancora deve superare una fase di avvio. Ciò ci induce a tre tipi di considerazioni: 1) i formatori regionali costituiscono una sorta di laboratorio sempre più “tra pari” in cui il gruppo dei formatori regionali e i lavori di gruppo hanno assunto nel corso dei tre anni di FQTS un “peso” crescente per un buon lavoro comune; 2) Si segnala inoltre l’ opportunità di offrire maggiori spazi/tempi di incontro per i formatori del laboratorio di

progettazione con il proprio docente nazionale, per favorire questa fase di avvio; 3) può anche risultare opportuno intervenire ancor più, nelle riunioni con lo staff nazionale che precedono gli incontri di formazione formatori, per chiarire ulteriormente le sinergie che all'interno dell'annualità si possono sviluppare tra i tre laboratori, rispetto ai "processi" attivati nei tre laboratori rispetto agli obiettivi complessivi del progetto FQTS 2014, migliorando ulteriormente la percezione di questi aspetti.

LE PRESENZE DEI PARTECIPANTI ED IL GRADO DI SUCCESSO DEI LABORATORI REGIONALI

In questo periodo di avvio di FQTS 2014 si sono rilevate un numero di presenze dei partecipanti corrispondente a circa l'80% delle ore previste (di poco inferiore per i partecipanti in formazione continua): segnale questo di una forte motivazione iniziale alla partecipazione a FQTS 2014, con un netto miglioramento rispetto alle rilevazioni del 2013 e un riallineamento rispetto al livello di presenze del 2012.

I laboratori regionali svolti in questo iniziale periodo di FQTS 2014 segnano un accresciuto livello di successo, con una media (2,80) che si pone a livelli superiori a quelli della fine dell'annualità precedente di FQTS (2,59). **Se nei laboratori della formazione formatori vi erano stati alcuni problemi di "rodaggio" del nuovo laboratorio di progettazione, questo non è accaduto quindi nei laboratori regionali, dove sembra prevalere una continuità di valutazioni anche da parte dei nuovi partecipanti di FQTS 2014 circa l'andamento complessivo dei laboratori ed un buon livello ormai acquisito di capacità/competenze dei formatori a gestire i laboratori e anche le dinamiche di gruppo.**



Infatti gli incrementi dei valori registrati nei tre laboratori regionali sono relativi a tre aspetti significativi: 1) il modo di stare insieme e di lavorare in gruppo (superiore ai livelli medi del 2013) ed in generale il grado di soddisfazione delle aspettative e dei risultati ottenuti (rispettivamente 2,8 e 2,66: superiori al 2013). Ciò conferma che i partecipanti di FQTS 2014 continuano ad attribuire a questi aspetti di socializzazione il valore maggiore (prossimo al 3) del progetto FQTS e dei laboratori stessi. 2) Miglioramento del giudizio medio per ciò che concerne l'utilità di ciò che si è appreso per quanto riguarda lo sviluppo degli interventi del TS (Terzo Settore) sui territori (dom 2.4) o di nuove attività all'interno della propria organizzazione (dom 2.3). Infatti i valori che emergono da queste domande permangono tra i più bassi rilevati col questionario, come lo erano anche nelle precedenti rilevazioni, ma in minor misura che in

precedenza. Si conferma quindi, da un lato, la difficoltà di alcuni partecipanti a connettere i lavori dei laboratori al significato generale dei cambiamenti a cui il TS complessivamente può contribuire, ma si nota anche, dall'altro lato, una leggera inversione di tendenza rispetto al passato, con valori meno critici di quelli registrati in passato. 3) Miglioramento, confrontando i dati con le precedenti annualità, nel giudizio rispetto al grado di connessione/integrazione tra i tre tipi di laboratori regionali.

Si ritiene quindi opportuno segnalare l'efficacia di quanto fatto in questo periodo della nuova annualità di FQTS 2014, da una parte, per valorizzare alcuni punti di forza, dall'altra per migliorare alcuni punti di debolezza, che già erano emersi dai laboratori negli anni precedenti e che si confermano come tali anche in questa prima rilevazione del 2014, ma con miglioramenti sensibili di entrambi. Utile in proposito sembrano essere stati anche gli incontri dello staff nazionale con i formatori ed i coordinatori regionali per rafforzare questo loro compito di miglioramento continuo e più "sinergico".

In conclusione quindi i laboratori hanno avuto un buon livello di successo migliorando, rispetto al 2013, sia gli aspetti di maggiore debolezza che quelli di maggiore forza, senza comunque presentare nuove note critiche e ben gestendo alcune difficoltà di avvio dei nuovi ambiti e docenze rilevate nel laboratorio di FF progettazione, evidenziando un accresciuto grado d'interesse dei partecipanti confermato dai livelli di presenze superiori all'80% e dall'incremento del grado di soddisfazione dei risultati e delle aspettative complessivo rilevato. Dalla lettura dei *report* emerge un lento e tendenziale affermarsi, anche nei laboratori regionali, di forme di "peer review" (valutazioni tra "pari" di esperienze, attività svolte, ecc.) che potrebbero essere maggiormente valorizzate in futuro.

Ci riserviamo di trattare nel prossimo report sia dei Laboratori sui Fondi strutturali che dei seminari/agorà regionali, avendo ancora per adesso una quantità di dati limitati o incompleti.

Rossana Caselli (monitoraggio@fqts.org)